

● BARDONECCHIA *Nuvole sullo speed-riding*



Il tempo incerto dello scorso week-end non ha favorito l'evento

BARDONECCHIA - L'uggioso week-end non ha favorito il battesimo dello speed riding, la disciplina che abbina lo sci al volo con il paracadute. Due giornate caratterizzate da nebbia e pioggerellina hanno tarpato un po' le ali al lancio della specialità. Perciò, così condizionati, gli organizzatori hanno deciso di anticipare la gara, prevista per domenica a Melezet sulla pista olimpica, a sabato mattina sulla pista 1 di Campo Smith. Con spettacolari evoluzioni sono scesi 20 atleti, tra cui quattro ragazze, sfidandosi in due specialità, la syncro e la velocità. I migliori sono stati i fratelli svizzeri Dominik e Florian Wicki, che si sono piazzati rispettivamente al primo (1'38"64) e al secondo posto, distanziati da una manciata di centesimi. Al terzo posto il francese Vincent Reffet (1'42"94). A pari merito al sesto posto i due italiani, Luca Tondelli e Alessandro Mooney.

Nonostante il meteo inclemente molte sono state le richieste per provare l'invitante disciplina, che grazie ai maestri francesi della scuola Ataka sono state esaudite sulla pista baby di Campo Smith sia al sabato che alla domenica.

L'intenzione della società organizzatrice "Solution in magic" in collaborazione con la Colomion è quella di aprire a Bardonecchia per la prossima stagione la prima scuola italiana di speed riding.

Luisa Maletto